

Al Presidente Nazionale  
Croce Rossa Italiana  
avv. Francesco Rocca  
R O M A

Al Presidente Regionale  
Croce Rossa Italiana  
Corsaro Luigi  
P A L E R M O

Al Presidente  
del Comitato Locale CRI  
di MILAZZO

Al Presidente della Regione Sicilia

Al Prefetto di Messina

Al Sindaco Di Lipari

Oggetto; dimissioni di tutti i Volontari CRI  
della Sede Operativa di Lipari

Egregi Sig.ri Presidenti,

quando nel 2003, a seguito dell'onda anomala che vi fu nell'isola di Stromboli, venne istituito il corso per aspiranti volontari, noi cittadini di Lipari non ci pensammo due volte a partecipare; volevamo infatti rendere un servizio ai bisognosi, ai deboli, agli anziani e ai disabili del territorio e nonostante gli impegni lavorativi di tutti noi, riuscimmo in 40 a superare il corso base.

Da li fu un crescendo e nonostante l'insularità non permettesse a molti di noi di partecipare ai raduni e ad altre attività, c'era grande entusiasmo, tanto orgoglio e voglia di fare. Ricordiamo ancora i difficili inizi, quando in assenza di una sede ci riunivamo nella sagrestia di una parrocchia. Ricordiamo ancora l'acquisto della prima divisa (con il tempo ne acquistammo altre e nel corso degli anni chi si dimetteva donava la propria a chi non poteva permettersi di acquistarla; ancora oggi pochi di noi hanno quella rossa).

Ci rintracciavamo con il ns, telefonino e nel giro di 45 minuti al massimo eravamo pronti ad effettuare dei trasporti, spesso oltremare anche in caso di condizioni meteo marine avverse.

Con il tempo l'entusiasmo fu tale che riuscimmo a formare sedi operative CRI a Vulcano e Filicudi che per anni hanno sostituito il 118, non presente sulle iso1e.

L'ASP di Messina ha dato in comodato d'uso i locali attigui alla guardia medica ai volontari

di Vulcano, mentre l'amministrazione comunale ha dato i locali di Pecorini ai Volontari di Filicudi.

A Lipari si sono svolti altri 2 corsi per aspiranti volontari nel 2008, e nel 2014.

Abbiamo assistito famiglie con distribuzione di viveri e vestiti durante l'alluvione che colpì Giampileri (Me) nel 2009, i nostri volontari gestivano i P.M.A di Altolia e Molina, partendo da Lipari anche con mare forza 7, che ci fosse vento o pioggia noi eravamo sempre presenti.

L'11 Settembre 2011 l'amministrazione comunale ci assegnò una sede, che in seguito avremmo dovuto abbandonare per problemi di agibilità dell'immobile.

Non abbiamo sostanzialmente ricevuto nulla dal Comitato Provinciale di Messina (oggi Comitato Cri), anzi puntualmente abbiamo sempre fatto il nostro dovere autosostentandoci.

Lo testimoniano tutti i fogli di viaggio dal 2004 (anno in cui ci fu consegnata la prima ambulanza) al 2009, anno in cui l'ambulanza targata Cri 14940 (1a seconda), prese fuoco mentre i volontari si recavano per una dimissione all'ospedale di Patti(ME).

Per ripararla servivano € 3500,00 che l'allora Comitato Provinciale non aveva.

Ci industriammo allora con una serie di iniziative volte a sensibilizzare la popolazione, per racimolare il necessario per potere effettuare le riparazioni del caso.

Organizzammo raccolte varie presso esercizi commerciali e farmacie, feste per la befana per i più piccoli, con dolci preparati dai nostri volontari e regali acquistati autotassandoci, andammo a fare visita ai piccoli del reparto di pediatria del nostro ospedale, anche se con scarsi risultati da un punto di vista economico.

Nel frattempo l'ambulanza venne assegnata all'allora Gruppo Vds CRI di Piraino(Me), che riuscì a rimettere in sesto il mezzo grazie ai contributi del Comune.

Non fu la mancanza dell'ambulanza a frenare la nostra voglia di fare.

Ci recavamo con i nostri mezzi e con lo zaino in spalla quando qualsivoglia comitato ci richiedeva assistenza per le manifestazioni (feste paesane, sagre, spettacoli, eventi sportivi etc,) che annualmente si svolgono sulle nostre isole; si tenga conto che il solo Santo Patrono San Bartolomeo viene festeggiato in media 5 volte l'anno.

Successivamente abbiamo contribuito con automezzi propri alla raccolta viveri per l'alluvione di Barcellona e Spadafora del 2011.

Dopo un iter durato tre anni e sacrifici vari (innumerevoli colloqui sia in loco che presso le varie sedi delle Decime con continui viaggi a Latina, Roma etc.), siamo riusciti ad avere in donazione una nuova ambulanza di tipo A dalla Centrale delle Decime d'Italia, convinta della bontà delle nostre motivazioni e dalla umanità dei nostri volontari.

La cerimonia ufficiale si svolse presso la sede donante in data 07/07/2012, con successiva accettazione con O.P.P n°02-11-13 del 20/06/2013 e la presentazione del mezzo a Lipari avvenne in data 13/08/2013.

Non siamo venuti meno in occasione dei primi sbarchi di profughi su richiesta del presidente dell'ex Comitato Provinciale di Messina, inviando equipaggio su abz di Tipo A in data 09/10/2013.

Non stiamo ad elencare tutto quello che abbiamo fatto per amore dell'emblema e dei principi, con notevoli sacrifici soprattutto a discapito delle nostre famiglie.

Non abbiamo mai fatto pesare in alcun modo sui nostri comitati di appartenenza alcun onere, non abbiamo mai usufruito di buoni pasto, nonostante per regolamento sia un

nostro sacrosanto diritto, accontentandoci di un semplice panino e una bibita sempre a nostre spese.

A seguito delle dimissioni della Dottoressa Grazia Costa nel dicembre del 2014 dalla carica di Presidente del Comitato Provinciale Cri di Messina, viene nominata Commissario dall'allora Presidente Regionale Cri Rosario Valastro, la D.ssa Maria Elena Cutelli, già Commissario del Comitato Locale di Milazzo.

La suddetta Commissaria in data 17/09/2015 richiese perentoriamente entro il termine del 30/09/2015 la consegna dell'automezzo Fiat Panda 4X4 targata cri 157 AC, adducendo motivazioni di carattere economico.

La consegna dell'autovettura avvenne puntualmente, nonostante ciò arrecasse notevole disagio allo svolgimento delle attività socio-assistenziali sul territorio.

In data 03/11/2015 con protocollo 1379/15 indirizzata rispettivamente al coordinatore delle Eolie e al coordinatore della valle dell' Halaesa (cariche che non riusciamo a trovare nel regolamento, non capiamo da dove siano uscite), dispone che la vettura Fiat panda 4x4 venga consegnata alla sede CRI valle dell' Halaesa e che la vettura targata CRI302 AC venga consegnata alla sede delle Isole Eolie, cosa che a tutt'oggi, nonostante la consegna dovesse essere effettuata prima delle dimissioni della stessa dalla carica di Commissario del Comitato Provinciale Cri di Messina, non è mai avvenuta.

Infatti la vettura in questione CRI 302 AC è di fatto ferma nell'autoparco del Comitato della suddetta Presidente.

In data 11/11/2015 la Dott.ssa Maria Elena Cutelli si dimette dalla carica di Commissario del Comitato Provinciale di Messina.

In data 13/11/2015 apprendiamo tramite e mail dal presidente del Comitato CRI di Milazzo (ed ex Commissario del Comitato Provinciale di Messina dal 17/12/2014 al 11/11/2015) che con O.P.P n.267 del 12 Novembre 2015, l'ambito territoriale sulle isole Eolie veniva trasferito dal comitato provinciale di Messina al Comitato di Milazzo, il tutto senza che la suddetta durante l'anno di commissariamento del Comitato Provinciale di Messina, si sia recata sulle isole per conoscere e chiedere il parere dei volontari sulla prassi succitata, senza nemmeno la convocazione di un'assemblea e di una ricognizione del territorio insulare da parte del Presidente Regionale, commettendo una palese violazione dei diritti dei soci iscritti, ignorando che i Volontari sono delle persone e non delle pedine da manovrare a proprio piacimento.

Nel mese di Dicembre effettuiamo il trasloco nei locali che il Sindaco del Comune di Lipari Dott. Marco Giorgianni mise a disposizione dei volontari Cri presso l'ex ufficio anagrafe sito nel Palacongressi di via Falcone e Borsellino.

In data 25/12/2015 intorno alle ore 24.00 circa la stessa Presidente aggiungeva senza alcuna autorizzazione degli interessati i numeri telefonici personali (non di servizio) dei volontari delle Isole sul gruppo whatsapp del Comitato Locale Milazzo Isole Eolie, causando nei volontari scontento, malumori e proteste, con conseguente abbandono del gruppo di molti di essi.

In data 01/05/2016 inoltra nota protocollo 259/16 nella quale in base all'art. 7.4 lett. b che recita testualmente che "non è permessa l'ingiustificata interruzione dal servizio per un periodo superiore ad un mese solare", non rammentando che, se non sbagliamo, lo stesso art. è stato sostituito totalmente con O.P.P. 04~11-13 del 07/11/2013, che eleva il termine a mesi 2.

Oltre alla succitata comunicazione la Dott.ssa Cutelli fa riferimento all'albo di ciascun

gruppo (come giusto che sia) ed a una bacheca virtuale di gruppo su whatsapp dove i volontari possono controllare le comunicazioni trasmesse e potranno sollevare eventuali osservazioni in merito (come se la e-mail di ciascuna sede operativa non esista).

In data 30/04/2016 avveniva nei locali dell'Unità operativa di Lipari un'assemblea presieduta dalla Presidente Cutelli della quale a tutt'oggi non è mai pervenuto agli scriventi alcun verbale.

La stessa Dott.ssa Cutelli dichiarava verbalmente in tale sede che avrebbe ben presto diffidato (cosa purtroppo già avvenuta) il Sindaco per ottenere la modifica degli accordi stretti dalla precedente amministrazione con il presidente dell'ex Comitato Provinciale di Messina, da lei ritenuti non più validi.

Tutto ciò nonostante il Comune di Lipari abbia proceduto all'acquisto di due abz (ex SISE 118) dandole in comodato d'uso ai gruppi Cri di Vulcano e Filicudi (per la gestione di trasporti e soccorsi sulle suddette isole) ed abbia dato a Lipari e Filicudi anche le sedi in comodato d'uso.

Minacciò inoltre che, in caso di mancata revisione degli accordi entro il 30/06/2016, avrebbe provveduto al fermo delle ambulanze stesse, arrecando un forte danno di immagine alla Croce Rossa nelle Isole Eolie e al tempo stesso creando inutili attriti con l'amministrazione Comunale e con le istituzioni, nonché un grave nocumento alle popolazioni delle isole che si sarebbero viste privare di servizi essenziali.

Sostenne che il Comitato Regionale non avrebbe mai dato l'assenso all'istituzione del Comitato locale CRI Isole Eolie in quanto non esisteva traccia delle nostre attività passate.

Ovviamente possiamo ampiamente dimostrare quali e quante siano state, visto che siamo in possesso della documentazione dei fogli di viaggio, ma nel caso in cui non fossero state documentate dal Comitato Provinciale dell'epoca, non capiamo come questa mancanza debba ricadere su di noi.

Come avrà letto nella nota del 20/04/2016 i volontari della sede operativa di Lipari, hanno fornito assistenza sanitaria con abz di tipo A per l'inaugurazione della caserma dei Carabinieri, ricevendo apprezzamento per l'operato svolto anche dal Ministro dell'Interno On. Avv. Angelino Alfano.

Continuò il suo attacco frontale contro le isole asserendo che, anche a costo di rendersi impopolare tra i volontari avrebbe disposto il trasferimento dell'ambulanza in dotazione alla sede di Lipari targata CRI 948 AC (quella che, senza il sacrificio personale dei volontari di Lipari la CRI non avrebbe mai avuto e che, all'atto della donazione, fu destinata a Lipari sia dall'allora Commissario regionale CRI che dalla direzione delle Decime) alla sede di Vulcano, per l'espletamento dell'eccedenza 118, e il mezzo di stanza a Vulcano, non idoneo all'eccedenza 118, su Lipari.

Il trasferimento del mezzo da Lipari è stato effettuato in data 16/07/2016.

A Lipari invece il mezzo di Vulcano non è mai arrivato e pertanto da quel giorno fino ad oggi la sede di Lipari è rimasta sprovvista di ambulanza.

Nonostante più e più volte le sia stata fatta presente la necessità di riavere un mezzo, visto che le richieste di trasporto infermi nell'isola sono frequenti, specialmente per trasporti oltremare, così come le richieste di assistenza a manifestazioni di vario tipo, ha fatto orecchio da mercante, adducendo come motivazione che avrebbe dovuto cambiare le scritte sui fianchi dell'ambulanza rinominandole col logo del Comitato locale Milazzo Isole Eolie, lasciando di fatto così campo libero a ditte private con notevole perdita economica per il Comitato.

L'ambulanza giace a Milazzo da oltre 6 mesi inutilizzata.

Oltre a quanto sopra descritto i volontari della sede di Lipari, per la mancanza del suddetto mezzo, sono stati impossibilitati ad effettuare ogni tipo di servizio sul territorio compresa l'assistenza alla festa del santo patrono San Bartolomeo nelle serate dal 22-23-24 Agosto, che tradizionalmente da 12 anni è stata svolta dai volontari Cri di Lipari e di tanti altri servizi di assistenza a feste patronali sull'isola.

Durante la suddetta assemblea la Presidente ha comunicato che gli introiti prodotti dalle sedi operative delle Isole Eolie e dall'eccedenza 118 svolta su Vulcano, sarebbero stati messi da parte per le spese delle stesse sedi distaccate (saremo ignoranti in materia ma in un bilancio le entrate sono incassate tutte dal comitato di appartenenza, e non ci risulta che esistano capitoli di bilancio a parte) e di conseguenza avremmo potuto con tali soldi provvedere al ns sostentamento.

Ha continuato dicendo che noi Volontari non abbiamo alcuna idea delle spese per la gestione di un Comitato Cri (dimentica che il Gruppo si è autogestito per 13 anni sopravvivendo a qualunque difficoltà sino al suo avvento).

Ribadiamo inoltre che eravamo in grado di provvedere al pagamento annuale dell'assicurazione dell'ambulanza (cosa puntualmente sempre avvenuta), alla manutenzione dei mezzi e alla sostituzione dei consumabili presenti come dotazione nel vano sanitario, mentre la stessa, nonostante gli introiti dalla Sede di Lipari vengano regolarmente versati nelle casse del comitato Milazzo Isole Eolie (trasporti e quote associative annuali), alla richiesta di attrezzature indispensabili per il mantenimento ed il corretto svolgimento dell'attività di volontariato e per le esercitazioni dei volontari quali bambola ambu adulto/pediatrico/lattante e defibrillatore semiautomatico da esercitazione, dichiarava telefonicamente di non avere fondi.

Inoltre i Volontari della sede di Lipari facevano presente che, per l'attività "Gelato Appagato" svolta nell'isola dal 15 agosto al 15 settembre 2015, dopo che la stessa aveva richiesto la restituzione al comitato di Messina della vettura Fiat Panda 4x4, avevano dovuto utilizzare i propri autoveicoli per seguire l'iniziativa (in totale hanno aderito 9 gelaterie con un ricavo di 45 coni gelato donati).

Pertanto chiedevano spiegazioni in merito alla consegna mai avvenuta di una vettura per lo svolgimento dei servizi sociali, e la stessa dichiarava che avrebbe mandato uno scooter nell'isola (mai arrivato).

Ancora una volta, non riusciamo a capire in che modo può essere utilizzato in ambito socio sanitario uno scooter, in quanto inadatto nel caso di trasporto di richiedenti semi-deambulanti (soprattutto anziani) per esami medici e/o specialistici, nel locale ospedale o oltremare.

Non ci spieghiamo come la stessa possa aver avuto la certificazione dell'ambulanza, precedentemente assegnata alla sede di Lipari (Cri 948 AC), per lo svolgimento del servizio di eccedenza 118 su Vulcano.

Non vi è stata da parte della stessa adeguata informazione sulle attività di comitato, avendo adottato inoltre sistemi di informazione dubbi quale Bacheca virtuale su What's app, spesso senza che venissero inviate alle sedi delle isole e-mail riguardanti le varie attività e/o delibere.

In data 13/06/2016 riceviamo e-mail con allegata nota n°302 del 01/06/2016 avente oggetto Convocazione assemblea dei soci presso la sede di Milazzo del Comitato Milazzo Isole Eolie, con i seguenti orari:

1^ convocazione ore 06,00 del 24/06/2016

2^ convocazione ore 18,30 del 24/06/2016

con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- approvazione bilancio 2015
- varie ed eventuali

presso la sede di Milazzo del Comitato Milazzo Isole Eolie.

La stessa non tiene conto che l'ultimo mezzo di collegamento da Milazzo per le isole non presente peraltro tutti i giorni, è la nave che parte alle ore 21.00 e giunge a Lipari intorno alle ore 24.00, che la sede del comitato di Milazzo, per essere raggiunta, necessita di trasporto, in quanto cercando di raggiungerla a piedi si perdono circa 30 minuti.

Considerando pertanto i tempi di svolgimento dell'assemblea, per i volontari delle isole sarebbe stato impossibile rientrare in serata alle proprie residenze, gravando ulteriormente sul bilancio economico degli stessi costretti loro malgrado a spese di vitto e alloggio.

A tutt'oggi nonostante sia stato fatto presente più volte questa situazione la succitata D.ssa Cutelli ha convocato l'ennesima Assemblea Soci con nota 441/16 del 06/09/2016, con i seguenti orari:

1^ convocazione ore 06,00 del 23/09/2016

2^ convocazione ore 18,00 del 23/09/2016

con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1 - Verifica attività e pianificazione terzo quadrimestre 2016
- 2 - art.24.3 Statuto-Affidamento temporaneo coordinamento al vice Presidente
- 3 - Varie ed eventuali

Successivamente in data 12/09/2016 rinviava a data da destinarsi la succitata assemblea pubblicandone avviso sul gruppo di what's app.

Inoltre la stessa non ha mai tenuto in alcun conto la condizione di insularità delle Eolie, costringendo i volontari che desideravano la formazione, come ad esempio il corso OPEM che si è tenuto nei giorni 14-15-16 Ottobre presso la sede di Milazzo, a farsi carico di spese di viaggio e pernottamento.

Infatti della totalità dei volontari presenti nelle sedi distaccate delle Isole Eolie hanno partecipato solo in 4 (3 di Stromboli e 1 di Vulcano) al corso OPEM ed in 3 al corso OPSA (tre di Stromboli) del 14/03/2016.

La maggior parte dei volontari ha dovuto rinunciare in quanto lo sforzo economico tra spese di viaggio, vitto ed eventuale alloggio, sarebbe stato proibitivo.

Inoltre la stessa richiedeva la somma di € 100,00 da versare nelle casse del Comitato Milazzo Isole Eolie al superamento della prima fase di selezione (esami finali tra l'altro effettuati a Siracusa in data 10/07/2016).

Per tutte le argomentazioni sopra esposte i volontari delle Isole Eolie si sono sentiti vessati, volutamente esclusi e ingiustamente discriminati.

In data 22/03/2016 corredata con elenchi controfirmati dai volontari delle sedi operative di Lipari, Vulcano e Ficudi, viene inviata tramite e-mail e tramite fax per via gerarchica la richiesta di costituzione del comitato Cri Isole Eolie che a tutt'oggi non ha avuto nessuna risposta.

In data 22/11/2016 la totalità dei volontari della sede di Lipari riceve la lettera in cui la D.ssa Cutelli informa gli stessi di aver avviato la procedura di perdita di qualifica per mancato servizio.

In modo proditorio la dr. Cutelli ha recentemente comunicato a tutti i volontari di Filicudi ed a gran parte dei volontari di Lipari la perdita di qualifica per mancanza di servizi, dopo aver peraltro sottratto l'ambulanza ai volontari di Lipari (da 6 mesi sosta inutilizzata a Milazzo "nell'attesa di cambiare le scritte sui fianchi dell'ambulanza in Comitato CRI Milazzo-Isole Eolie) ed aver dichiarato non idonea l'ambulanza in uso a Filicudi.

Dati i metodi discriminatori e i toni arroganti ed imperiosi usati nei loro confronti proprio da chi doveva tutelarli, i suddetti volontari non si riconoscono più nell'operato del proprio presidente di Comitato.

Ci è stato impedito con comunicazioni minacciose ed intimidatorie di svolgere le normali attività atte a soddisfare le esigenze della ns gente, a cui per oltre un decennio avevamo offerto i nostri servizi in nome di quei principi di CRI che oggi ci appaiono travisati e subordinati a ragioni meramente economiche ed utilitaristiche.

Alla luce di quanto detto noi volontari Cri delle Isole Eolie, delle sedi di Lipari, anche a causa della mancata considerazione in cui siamo stati tenuti dai vertici regionali e nazionali, che non hanno voluto degnarci in 9 mesi di una risposta, con profondo rammarico, rassegnamo le nostre dimissioni dalla Croce Rossa Italiana.

Lipari 18/01/2017

Gli Ex Volontari della croce Rossa Italiana di Lipari